



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

a.s. 2022/23

Il Piano dell'Inclusione si propone di dare piena attuazione alle finalità educative individuate nel P.T.O.F, in ottemperanza a quanto previsto dalla recente normativa sui Bisogni Educativi Speciali (C.M.27/12/2012; C.M. n.8 6/3/2013)

Tale piano è elaborato da una commissione di docenti, indicata dal Collegio dei Docenti. La Commissione, nucleo base del GLI d'istituto, si propone come interfaccia tra i Consigli di Classe, gli utenti e i soggetti esterni istituzionali. Il piano qui elaborato è una bozza che attende di essere rivista all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, dopo un attento esame della situazione di partenza e delle risorse a disposizione.

FINALITA' EDUCATIVE

Il piano dell'Inclusione fa proprie le finalità indicate nel P.T.O.F., che risultano pertinenti all'area dei B.E.S. e in particolare:

- Apertura al confronto e al dialogo;
- Rispetto della persona e cura dei rapporti umani;
- Rispetto dei bisogni formativi degli allievi e del diritto di ciascun allievo ad un apprendimento individualizzato;
- Accoglienza, recupero e sviluppo delle abilità e competenze degli alunni di nazionalità diversa da quella italiana;
- Apertura del curriculum a soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento;
- Promozione della progettualità, formazione e aggiornamento degli insegnanti in merito a intercultura, disabilità, DSA e alunni con situazioni di B.E.S.;
- Promozione dell'interculturalità, nonché della cultura dell'inclusione in relazione a DSA e disabili;

Si elabora il seguente Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (LEGGE 104/92 ART. 3, COMMI 1 E 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	4
➤ Altro	
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	
➤ DSA	79*
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. SVANTAGGIO	60
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
4. ATLETI DI ALTO LIVELLO	44
Totali	189
% su popolazione scolastica	
<i>*Da tenere conto che alcune tipologie sono in comorbilità con altri disturbi</i>	
N° PEI redatti dai GLHO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	129
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PFP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di documentazione sportiva	44

**** i dati fanno riferimento all'anno scolastico 2021/2022; per l'anno scolastico 2022/2023 si prevede l'ingresso di 3**



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

studente DA in classe prima.

** Alcuni studenti hanno comorbidità

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali	Attività di coordinamento	SI
Referenti di Istituto	Attività di coordinamento	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Attività di consulenza	SI
Docenti tutor		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	In parte
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	In parte
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Informazione all'atto dell'iscrizione	SI
	Raccolta dati e documentazione	SI
	Assistenza alunni disabili	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Relazioni con i consigli di classe (predisposizione PDP e monitoraggio in itinere)	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari	Procedure condivise di intervento sulla	SI



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	disabilità					
	Procedure condivise di intervento sui disturbi specifici e sui BES	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:					
SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

I PARTE - Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

nelle pratiche di intervento, ecc.)

A. Collegio dei docenti

1. Individua, per il riconoscimento degli alunni con BES, in assenza di certificazione specifica, i seguenti criteri:
 - a) *Disagio socio-economico*:
 - 1) segnalazione dei Servizi Sociali;
 - 2) dichiarazione ISEE fornita dalla famiglia;
 - 3) fondate osservazioni e informazioni raccolte dal Consiglio di Classe.
 - b) *Disagio linguistico*:
 - 1) situazione di alunni neoarrivati (con meno di due anni di scolarizzazione in Italia);
 - 2) situazione di alunni con pochi anni di scolarizzazione in Italia (due o tre anni) e con problemi nella lingua dello studio.
2. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera il Piano Annuale dell'Inclusione.
3. Al termine dell'anno scolastico, verifica i risultati ottenuti, discute e propone una nuova bozza per l'anno successivo.

B. Consiglio di classe

1. Osserva e riconosce eventuali segnali di disagio;
2. Condivide con i colleghi le osservazioni, promuovendo una modalità di lavoro di equipe, con la supervisione del Dirigente Scolastico. Raccoglie un'informazione adeguata a supporto del riconoscimento della situazione di disagio (ad es. segnalazioni dei Servizi Sociali, storia familiare, colloqui con psicologi, psicopedagogisti, operatori sanitari; fondate considerazioni psicologiche e didattiche);
3. Prende contatti con la famiglia e coinvolge eventualmente figure specialistiche (ASL, esperti, enti, associazioni ...);
4. Definisce una strategia adeguata, che si concretizzi, se opportuno, nella stesura dei PDP e/o PEI;
5. Provvede ad una verifica puntuale dell'osservazione (almeno a fine trimestre e a metà Pentamestre, in relazione alle scansioni dell'anno scolastico già in calendario);
6. Promuove azioni di riprogettazione in un processo di miglioramento continuo.

C. Funzione strumentale

Collabora con il Dirigente scolastico e con il personale della scuola per:

1. Raccogliere e analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale
2. Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
3. Svolgere azioni di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES;
4. Predisporre modulistica e coordinare la stesura del PEI, PDP, PFP¹;
5. Attività di consulenza nei consigli di classe
6. Attività di consulenza per le famiglie
7. Promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli studenti, proposte dal dipartimento.
8. Referenti per i rapporti interistituzionali e con CTS, USST ed altri enti del territorio;
9. Collaborare con il Dirigente Scolastico in azioni di formazione rivolte ai colleghi sulle tematiche inclusive (valutazione e competenze per DSA e BES)

D. Commissione GLI

1. Rileva gli studenti BES presenti nella scuola;
2. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici);

¹ PFP Piano formativo personalizzato, per studenti atleti ad alto livello



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

3. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
4. Gestisce e coordina l'attività dell'istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
5. Analizza la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
6. Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
7. Individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
8. Definisce le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'istituto da inserire nel PTOF;
9. Segue l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
10. Propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano;
11. Definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
12. Analizza casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
13. Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.
14. Consulenza e supporto a docenti, studenti e famiglie per la realizzazione ed attuazione di PEI e PDP.

E. Commissione GLO - Gruppo di Lavoro Operativo

(Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 e il successivo Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019):

Il GLO è così composto:

- *tutti i docenti della classe (consiglio di classe nella scuola Secondaria di Secondo grado);*
- *docente di sostegno;*
- *genitori dello studente con disabilità;*
- *figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con lo studente con disabilità (l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione);*
- *supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;*
- *supporto di un rappresentante designato dall'Ente Locale;*
- *nella scuola secondaria di secondo grado è possibile avere la presenza dello studente con disabilità (ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione).*

La composizione del GLO può essere integrata o modificata anche durante l'anno.

Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento. È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI.

F. Dipartimento di Sostegno

Favorisce l'inclusione, promuovendo:

1. La trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare;
2. L'individuazione degli obiettivi minimi;
3. Una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie;
4. Una didattica che favorisca l'integrazione linguistica;
5. Fornisce indicazioni e proposte da portare in sede di G.L.I.;
6. Si coordina con tutti gli altri dipartimenti per tutto quanto attiene la programmazione d'Istituto in materia di BES.

G. Docenti sostegno alunni DA

Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni DA in sinergia con i docenti curricolari, interagiscono con le famiglie degli studenti con DV per facilitare la comunicazione con il consiglio di classe.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

H. AEC (Assistenza Educativa Culturale)

Favorisce la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, favorendo gli spostamenti degli alunni e collaborando alla risoluzione di problemi materiali.

II PARTE - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

A. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivare un percorso di aggiornamento per docenti sulla normativa e le buone pratiche didattiche relativa all'inclusione (BES e DSA), al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione, compatibilmente con le risorse interne dell'Istituto.

B. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola cercherà di favorire la costruzione attiva della conoscenza degli studenti con BES, promuovendo attraverso i PEI e PDP le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di dei singoli studenti. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno.

• **Disabilità**

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al Pei. Il Pei può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari e di sostegno, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

• **DSA/altre tipologie BES**

Le verifiche possono essere personalizzate come da PDP predisponendo una modalità di apprendimento più adatta alle sue caratteristiche, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo.

Le valutazioni privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale.

Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte. Si farà uso di strumenti compensativi e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, formulari, concordate con i docenti).

C. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il liceo riconosce l'importanza del coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno in quanto è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. Pertanto, si identificano i seguenti criteri di organizzazione:

- L'orario del docente di sostegno deve formulato tenendo conto dei bisogni didattici dell'alunno garantendo flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe e, dove possibile, all'interno della rete d'Istituto.
- L'assegnazione degli alunni risponde a criteri di continuità, professionalità del docente.

Si prevede inoltre l'attivazione:

- dello "Sportello BES" per dare consulenza a docenti, genitori, studenti cercando di rimuovere gli ostacoli che possono rallentare i percorsi di apprendimento e calibrando gli stessi sulle potenzialità di ciascun alunno;
- del progetto "Accogliere l'altro" volto a soddisfare il bisogno di integrazione degli studenti stranieri neoarrivati o con pochi anni di scolarizzazione pregressa in Italia, attraverso l'acquisizione della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio.

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, il liceo collabora: con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Consultorio, servizi sociali dei Comuni, centri socio-educativo, comunità terapeutiche), Provincia, CTS.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

E. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si prevede:

- Per gli alunni di nuovo ingresso, provenienti dalle scuole secondarie di I grado o da altre scuole di II grado, il liceo, attraverso la figura del referente dell'Area Inclusione, in collaborazione con la famiglia, attiva incontri dedicati per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., per la predisposizione del P.E.I. o del P.D.P.;
- Il coinvolgimento e la condivisione dei genitori per la compilazione dei PDP e dei PEI;
- Il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici;
- Partecipazione ai Consigli di classe, GLI e Consiglio d'Istituto.

F. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Individuazione obiettivi minimi disciplinari all'interno dei dipartimenti disciplinari;
- Promuovere percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", all'interno dei consigli di classe;
- Progettazione da parte del consiglio di classe di attività interdisciplinari di carattere inclusivo che favoriscano la partecipazione, comunicazione ed espressione di ogni alunno (metodologie: attività laboratoriali, peer to peer, apprendimento cooperativo, uscite didattiche)

G. Valorizzazione delle risorse esistenti

Una volta appurate le caratteristiche dei B.E.S. presenti, il DS garantirà la valorizzazione delle risorse professionali esistenti attraverso modalità specifiche e flessibili di organizzazione del servizio.

H. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Una volta appurate le caratteristiche dei B.E.S. presenti, il liceo avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che prevederanno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive ove disponibili.

I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Continuità con i docenti della scuola secondaria di I grado per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime degli alunni con BES (colloqui con i docenti, con le famiglie, referenti socio-sanitari, visite della struttura scolastica, stage);
- Raccolta documentazione inerente agli studenti con BES;
- Relativamente agli alunni in uscita in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria dell'ASSL di Como o altri enti preposti, si forniscono alle famiglie tutte le informazioni per contatti utili al fine di un eventuale inserimento lavorativo o percorso universitario degli studenti con BES

Funzione Strumentale Area3

Prof.ssa **Maria PICCOLO**